

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : relazione tratta dal Sito del C.A.I. Edolo [www.caiedolo.it](http://www.caiedolo.it) . Link non possibile in quanto da alcuni mesi le relazioni non sono più disponibili. Se ne riporta integralmente il testo senza alcuna variazione di merito.

## VIA DEGLI AMICI

SVILUPPO:450 m; DIFFICOLTA':TD+

PRIMI SALITORI: Guido Cominelli, Antonio Moles (28 luglio 1983)

L'itinerario sale la verticale parete meridionale dell'Anticima, offre un'arrampicata difficile su roccia buona e in un ambiente grandioso e solitario.

Raggiunta la base della parete, risalire la cengia erbosa che taglia lo zoccolo fino ad un marcato diedro camino. Si sale in diedro camino per 40 m (IV), fino ad un sasso incastrato. Si prosegue ora per la placca verticale, sfruttando la fessura, raggiungendo facili cenge erbose (40 m, V, poi III). Si continua 20 m per placche alternate a piccole cenge (III, IV) e, lasciato a destra un colatoio di rocce rotte, si continua per la placca (possibilità di assicurarsi con erosioni della roccia) fin sotto il tetto che taglia nettamente la parete (40 m, IV+). Dal chiodo di sosta andare 3-4 m a destra e superare il tetto (ch. con cordino), per continuare dritti sulla placca (40 m, V, VI). Si segue ancora la placca obliquando leggermente a destra, poi direttamente, fino al suo termine, presso una grande lama staccata (40 m, V). Da qui si supera il rigonfiamento, con l'aiuto di una sporgenza a cui si appende una staffa (A1), e si segue sempre la placca, per esili fessure oblique a sinistra (35 m, V, IV). Continuando per altri 40 m (IV+) seguendo diedri e placche, si raggiunge la vetta dell'Anticima (dall'attacco ore 7).